



Regione Umbria

Giunta Regionale

ALLEGATO 2

Rep. Interno n. 68 del 20.04.2020 – Uffici di Terni

ALLEGATO SCARICHI – IMPIANTO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Oggetto: Ditta MOLINI POPOLARI RIUNITI ELLERA-UMBERTIDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Ricci Dino, in qualità di legale rappresentante della Ditta MOLINI POPOLARI RIUNITI ELLERA-UMBERTIDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (P.I. 00294530548), esercente attività di deposito e stoccaggio cereali e magazzino vendita prodotti, sita nel Comune di Amelia (TR) – Loc. Pod. Le Cantinelle – Strada Amerina n. 49, con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAPE del Comune di Amelia (TR) in data 12.03.2020 prot. n. 0049593, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1145 del 30.12.2017 rilasciata dal Comune di Amelia (TR), ai sensi dell'art. 6 co. 2 del DPR 59/2013, per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 73 P.la 274);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue dei servizi igienici della struttura magazzino settore nord-ovest con potenzialità di 3 A.E. con recapito finale in corpo idrico superficiale demaniale (Fosso delle Streghe – punto 4), mediante impianto da 3 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Anaerobico;

CONSIDERATO inoltre che la modifica richiesta non riguarda il suddetto impianto, esistente ed autorizzato con l'AUA adottata dalla Regione Umbria con D.D. n. 8930 del 05.09.2017 e rilasciata dal Comune di Amelia con determinazione n. 1145 del 30.12.2017, in quanto non ha subito modifiche come da dichiarazione allegata all'istanza;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019, n. 627: "Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione";

VISTA la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Stefano Rosi;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta MOLINI POPOLARI RIUNITI ELLERA-UMBERTIDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta MOLINI POPOLARI RIUNITI ELLERA-UMBERTIDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (P.I. 01674710544), con sede legale in Loc. Via della Solidarietà n. 231 nel Comune di Corciano (PG) – Fraz. Ellera, dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue dei servizi igienici della struttura magazzino settore nord-ovest con potenzialità di 3 A.E. con recapito finale in corpo idrico superficiale demaniale (Fosso delle Streghe – punto 4), mediante impianto da 3 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Anaerobico, sito nel Comune di Amelia (TR) in Loc. Pod. Le Cantinelle – Strada Amerina n. 49 (Fg. 73 P.lla 274), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (fosso delle Streghe), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.